
***FONDAZIONE G.B. BIANCHI ONLUS
BILANCIO***

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

FONDAZIONE G.B. BIANCHI ONLUS BILANCIO
VIA CAVOUR 32/34 - 25088 - TOSCOLANO MADERNO - BS

FONDAZIONE G.B. BIANCHI ONLUS BILANCIO

VIA CAVOUR 32/34 - 25088 - TOSCOLANO MADERNO - BS

Codice fiscale 87001030177

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2022 AL 31/12/2022

	31/12/2022 31/12/2021	
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.625	4.380
7) altre	17.327	20.406
Totale immobilizzazioni immateriali	19.952	24.786
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	4.838.010	4.806.814
2) impianti e macchinari	81.144	50.741
3) attrezzature	82.093	59.185
4) altri beni	187.888	180.589
5) immobilizzazioni in corso e acconti	72.298	0
Totale immobilizzazioni materiali	5.261.433	5.097.329
Totale immobilizzazioni (B)	5.281.385	5.122.115
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	63.548	68.594
Totale rimanenze	63.548	68.594
<i>II - Crediti</i>		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.490	106.245
Totale crediti verso utenti e clienti	266.490	106.245
9) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	512	49
Totale crediti tributari	512	49
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.071	52.864
Totale crediti verso altri	46.071	52.864
Totale crediti	313.073	159.158
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	44.189	49.565
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	44.189	49.565
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	883.949	1.115.037
3) danaro e valori in cassa	8.767	5.709
Totale disponibilità liquide	892.716	1.120.746
Totale attivo circolante (C)	1.313.526	1.398.063
D) Ratei e risconti attivi	33.467	21.517
Totale attivo	6.628.378	6.541.695

Passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>	4.323.889	4.323.889
<i>III - Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	894.635	887.213
Totale patrimonio libero	894.635	887.213
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio		
Totale patrimonio netto	19.345	7.422
	5.237.869	5.218.524
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	34.577	34.577
3) altri	0	16.018
Totale fondi per rischi ed oneri	34.577	50.595
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	797.248	772.115

D) Debiti**1) debiti verso banche**

esigibili entro l'esercizio successivo	60.786	61.451
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.159	117.955
Totale debiti verso banche	117.945	179.406

6) acconti

esigibili entro l'esercizio successivo	7.456	4.898
Totale acconti	7.456	4.898

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo	175.089	129.399
Totale debiti verso fornitori	175.089	129.399

9) debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	50.449	21.957
Totale debiti tributari	50.449	21.957

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

esigibili entro l'esercizio successivo	101.049	93.107
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.049	93.107

11) debiti verso dipendenti e collaboratori

esigibili entro l'esercizio successivo	92.925	67.607
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	92.925	67.607

12) altri debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	1.535	3.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	210	210
Totale altri debiti	1.745	3.677
Totale debiti	546.658	500.051

E) Ratei e risconti passivi

12.026	410
---------------	------------

Totale passivo

6.628.378	6.541.695
------------------	------------------

31/12/2022	31/12/2021
-------------------	-------------------

Rendiconto gestionale**Oneri e costi****A) Costi e oneri da attività di interesse generale**

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	374.971	317.441
2) Servizi	457.555	375.263

3)	Godimento beni di terzi	107.636	70.710
4)	Personale	1.948.591	1.862.293
5)	Ammortamenti	193.820	189.235
7)	Oneri diversi di gestione	56.560	7.258
8)	Rimanenze iniziali	68.594	58.949
	Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.207.727	2.881.149
C)	Costi e oneri per raccolte fondi		
2)	Costi e oneri per raccolte occasionali	0	0
	Totale costi e oneri per raccolte fondi	0	0
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
2)	Su prestiti	418	44
	Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	418	44
	Totale oneri e costi	3.208.145	2.881.193

Proventi e ricavi

A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.621.651	1.510.894
9)	Proventi da contratti con enti pubblici	1.487.475	1.267.233
10)	Altri ricavi, rendite e proventi	47.495	42.178
11)	Rimanenze finali	63.548	68.594
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.220.169	2.888.899
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	12.442	7.750
C)	Proventi per raccolte fondi		
2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	12.195	0
	Totale proventi per raccolte fondi	12.195	0
	Avanzo/disavanzo raccolte fondi	12.195	0
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1)	Da rapporti bancari	424	520
2)	Da altri investimenti finanziari	0	421
	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	424	941
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	6	897
	Totale proventi e ricavi	3.232.788	2.889.840

Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	24.643	8.647
Imposte	5.298	1.225
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	19.345	7.422

FONDAZIONE G.B. BIANCHI ONLUS BILANCIO

VIA CAVOUR 32/34 - 25088 - TOSCOLANO MADERNO - BS

Codice fiscale 87001030177

Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Relazione di Missione

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un avanzo netto pari a € 19.345 contro un avanzo netto di € 7.422 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS), e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".

è costituito:

- dallo stato patrimoniale;
- dal rendiconto gestionale;
- dalla presente relazione di missione.

Pertanto questa Relazione di missione è destinata a illustrare "le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie" ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'anno, con una prospettiva centrata sul perseguimento della missione istituzionale.

Come nell'esercizio precedente si è ritenuto di applicare, pur non risultando attualmente iscritta la RUNTS, la normativa di riferimento per gli Enti del Terzo Settore.

Informazioni generali

La presente Relazione di Missione è stata redatta seguendo le indicazioni dell'Appendice C dell'OIC 35 (Principio contabile ETS).

Informazioni generali sull'ente**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza socio-sanitaria per anziani non autosufficienti e cittadini in stato di bisogno.

- a) gestisce la Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani avendo riguardo alle condizioni ed alle esigenze fisiche, psichiche, sanitarie e sociali di ciascuno, nel rispetto delle scelte personali;
- b) eroga assistenza domiciliare ad anziani, soggetti disabili e cittadini bisognosi;
- c) favorisce, nel rispetto della personalità, le relazioni tra gli anziani residenti, con la Comunità territoriale e con quella di provenienza;
- d) offre il servizio specialistico del proprio presidio sanitario a tutti i cittadini che ne abbiano necessità e garantisce il servizio di RSA misura Aperta: servizio destinato agli Anziani del territorio ultrasettantacinquenni invalidi o con diagnosi di demenza, che mette a disposizione figure professionali quali ASA, Fisioterapista e Psicologo, in supporto alle stesse persone fragili e alle famiglie che si occupano di loro.

Oggi la Fondazione si configura giuridicamente come Fondazione ONLUS, in attesa di procedere, previo adeguamento degli aspetti giuridici, con l'adeguamento alla iscrizione nel RUNS.

Missione perseguita e attività di interesse generale**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

Come specificato nel paragrafo precedente l'oggetto sociale della Fondazione consiste nel perseguimento di finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell'assistenza socio-sanitaria per anziani non autosufficienti e cittadini in stato di bisogno.

La Fondazione svolge le attività di interesse generale tra quelle di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017:

- a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) Interventi e prestazioni sanitarie;
- c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente non ha attualmente avviato le procedure di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); tuttavia il bilancio segue lo schema previsto per gli Enti del Terzo Settore in quanto Onlus.

La determinazione dell'imponibile fiscale segue le regole previste dal Tuir per gli Enti non commerciali.

Sedi e attività svolte**Riferimento: n. 1) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

L'ente ha la propria sede legale in Via CAVOUR 32/34 25088 - TOSCOLANO MADERNO - BS.

L'ente non ha altre sedi operative.

Dati sulla Fondazione e sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020**

La Fondazione è stata costituita sulla base della donazione del 23/03/1916 ed eretta a Ente Morale con Regio decreto del 29/09/1921 n. 1952. Successivamente, in conformità alle modifiche normative in tema di assistenza, l'Ente Morale è stato trasformato in Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza.

Con nota n. 517 del 03/10/2003 il Presidente dell'IPAB, a seguito di modifica statutaria in applicazione della normativa regionale relativa alla trasformazione delle ex-IPAB, ha richiesto alla Regione Lombardia la trasformazione in Fondazione di diritto privato con qualifica di ONLUS.

La Regione Lombardia, con D.G.R. 15318 del 28/11/2003 ha riconosciuto la trasformazione in Fondazione di diritto privato.

In data 29/04/2014 lo Statuto è stato aggiornato per corrispondere alle nuove esigenze di assistenza rivolta anche al territorio.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione, in carica per il periodo Agosto 2020 – Agosto 2025 risulta così composto:

FRANCESCO RAMPI – Presidente

MASSIMILIANO BIANCHINI – Vice Presidente

IRENE DALZINI – Consigliere

CHIARA ROSSETTINI – Consigliere

Don ROBERTO RONGONI – Consigliere

Ai sensi dello Statuto il Presidente RAMPI ed i consiglieri BIANCHINI, DALZINI e ROSSETTINI sono stati nominati dal Sindaco mentre don RONGONI è componente di diritto in quanto parroco di TOSCOLANO MADERNO.

Informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente

Riferimento: n. 2) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Trattandosi di una Fondazione si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, organo esponentiale ed unico di gestione, si è regolarmente riunito nel corso dell'esercizio 2022.

Illustrazione delle poste di bilancio**Riferimento: Appendice C della bozza per la consultazione dell'OIC 35 Principio Contabile ETS****Principi generali**

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Criteri valutazione

Di seguito si espongono i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello stato ed eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Principi contabili

Inoltre il quadro contabile è completato dai principi contabili nazionali, a cui è affidato il compito di definire la corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi che richiedono un comportamento contabile "differenziato" rispetto a quanto previsto dai principi contabili nazionali delle società.

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Schemi fissi

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05/03/2020.

Deroghe schemi

Non vi sono stati accorpamenti o eliminazioni di voci rispetto agli schemi di bilancio previsti dal D.M. 05/03/2020.

Principi di redazione**Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

Postulato della prudenza

E' stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del

principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

La direzione dell'ente per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo gli adeguati strumenti di previsione dove è dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale

L'emergenza sanitaria COVID-19 si è conclusa nei primi mesi dell'anno 2022; tuttavia, ai fini della predisposizione del presente bilancio, si evidenzia che l'emergenza sanitaria non ha compromesso la prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Si è tenuto conto anche dell'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'ente nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio

quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della Comparabilità

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Relazione di missione le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (D.M. 5 marzo 2020). Il testo della presente Relazione di missione viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La relazione di missione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal D.M. 5 marzo 2020 (Allegato C)).

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex D.M. 05 marzo 2020, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa dell'ente.

La Relazione di missione, come lo stato patrimoniale e il rendiconto gestionale, è stata redatta arrotondando gli importi in unità di euro, senza cifre decimali.

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo ai presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in quote costanti in 5 anni, per assicurare una corretta ripartizione del

costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Attrezzature	12,5% - 25%
Fabbricati	2,5% - 3%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti	15% - 20%
Mobili e arredi	10,00%
Biancheria	40,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	20,00%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati

nell'esercizio precedente, eccetto una riduzione al 2,5% della quota di ammortamento del fabbricato in funzione del minor utilizzo rilevato nel corso dell'esercizio.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

I dati della Relazione di missione sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti alimentari, sanitari o di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo delle rimanenze è stato calcolato con il metodo del costo specifico. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono valutati in bilancio al valore nominale, tenuto conto del fattore temporale, ed in base al loro presumibile valore di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quanto i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli di proprietà sono iscritti al minore tra il costo di acquisto calcolato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono stati contabilizzati tenendo presente il principio di competenza economica e temporale. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base ai dati disponibili e sono recuperati a tassazione quando richiesto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato infatti non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quanto i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza fra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Altre informazioni poste di bilancio

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 risultano pari a 19.952 €.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	16.463		37.038	53.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.084		16.632	28.716
Valore di bilancio	4.379		20.406	24.785
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1		2.527	2.528
Ammortamento dell'esercizio	1.755		5.606	7.361
Totale variazioni	-1.754		-3.079	-4.833
Valore di fine esercizio				
Costo	16.464		39.565	56.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.839		22.238	36.077
Valore di bilancio	2.625		17.327	19.952

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente a uno studio di fattibilità per l'ampliamento della struttura esistente per 15.600 euro.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'analisi delle immobilizzazioni materiali è riportata nella seguente tabella nella quale, per ciascuna voce, è indicata la dinamica di formazione dei valori rappresentati in bilancio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 risultano pari a 5.261.433 euro.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.280.435	121.418	353.136	502.295		7.257.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.473.621	70.677	293.951	321.706		2.159.955
Valore di bilancio	4.806.814	50.741	59.185	180.589		5.097.329

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	169.740	36.334	37.929	41.400	72.298	357.701
Ammortamento dell'esercizio	138.544	5.931	15.021	34.101		193.597
Totale variazioni	31.196	30.403	22.908	7.299	72.298	164.104
Valore di fine esercizio						
Costo	6.450.175	157.752	391.065	543.695	72.298	7.614.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.612.165	76.608	308.972	355.807		2.353.552
Valore di bilancio	4.838.010	81.144	82.093	187.888	72.298	5.261.433

Le movimentazioni del periodo si riferiscono ad investimenti per 357.701 euro ed agli ammortamenti pari a 193.597 Euro.

Rimanenze

Le rimanenze finali di prodotti alimentari, sanitari o di consumo ammontano a 63.548 euro e sono leggermente diminuite rispetto all'esercizio precedente ove erano pari a 68.594 euro.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	266.490		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	512		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.071		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	313.073		

Crediti verso utenti e clienti

I crediti nei confronti degli utenti e della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare,

Altri crediti

La voce altri crediti fa riferimento principalmente a crediti per contributi per 31.458 Euro e crediti v/INAIL per 9.774 Euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce fa riferimento solamente alle quote del Fondo Arca per 44.189 euro che è stata oggetto di una riduzione di valore rispetto all'anno precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 892.716 euro e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dall'ente alla data di chiusura dell'esercizio per 883.949 euro e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 8.767 euro iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il fondo di dotazione dell'ente, ammonta a 4.323.889 euro.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle movimentazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassific e	Avanzo/d isavanzo d'esercizi fine o	Valore di esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	4.323.889						4.323.889
Riserva di utili o avanzi di gestione	887.213	7.422					894.635
Totale patrimonio libero	887.213	7.422					894.635
Avanzo/disav anzo	7.422	-7.422				19.345	19.345

d'esercizio			
Totale			
patrimonio			
netto	5.218.524	19.345	5.237.869

Le movimentazioni del patrimonio netto si riferiscono a:

- alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2021 pari ad euro 7.422;
- alla rilevazione dell'avanzo dell'esercizio 2022 pari ad euro 19.345.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi

	Importo	Origine / natura
Fondo di dotazione dell'ente	4.323.889	Capitale
Patrimonio vincolato		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
Totale patrimonio vincolato		
Patrimonio libero		
Riserve di utili o avanzi di gestione	894.635	Avanzi
Altre riserve		
Totale patrimonio libero	894.635	Avanzi
Totale patrimonio netto	5.237.869	

La Fondazione, per norma di legge e di statuto, non ha alcuna possibilità di distribuire le eventuali riserve e gli utili portati a nuovo quantificati nel prospetto precedente. L'importo degli utili portati a nuovo può essere utilizzato per l'incremento del capitale o per la copertura di perdite future.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	34.577	16.018	50.595
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio		16.018	16.018
Altre variazioni			
Totale variazioni		-16.018	-16.018
Valore di fine esercizio	34.577		34.577

Il "Fondo per imposte" è stato costituito nel 2012 in considerazione dell'esistenza di una controversia con l'Agenzia delle Entrate avente per oggetto la corretta determinazione della rendita catastale degli immobili della Fondazione. Nel corso dell'esercizio 2022 non si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori accantonamenti in quanto si è provveduto a stanziare fra le imposte l'importo dovuto sulla base della rendita catastale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 797.248 euro ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione dei debiti rispetto all'esercizio precedente,

evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	60.786	57.159	
Acconti	7.456		
Debiti verso fornitori	175.089		
Debiti tributari	50.449		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	101.049		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	92.925		
Altri debiti	1.535	210	
Totale debiti	489.289	57.369	

Non vi sono debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti garantiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Rendiconto gestionale

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Si rileva che la FONDAZIONE G.B. BIANCHI ONLUS svolge esclusivamente attività istituzionale per tanto, escludendo costi e ricavi di carattere finanziario esposti nella sezione relativa a costi e ricavi da attività finanziarie e patrimoniali, tutti i costi e ricavi sono stati riclassificati unicamente nella sezione Costi e Ricavi da attività di interesse generale.

Componenti da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS). Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 374.971 euro.
- 2) Servizi per 457.555 euro.
- 3) Godimento beni di terzi per 107.636 euro.

- 4) Personale per 1.948.591 euro.
- 5) Ammortamenti per 193.820 euro.
- 6) Svalutazioni per 5.375 euro.
- 7) Oneri diversi di gestione per 51.185 euro.
- 8) Rimanenze iniziali per 68.594 euro.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, rendite e proventi sono riferiti all'attività prevista dallo Statuto (Attività istituzionale - art. 5 CTS).

Di seguito il commento alle voci più rilevanti:

- 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi per 1.621.651 euro.
- 9) Proventi da contratti con enti pubblici per 1.487.475 euro.
- 10) Altri ricavi, rendite e proventi per 47.495 euro.
- 11) Rimanenze finali per 63.5484 euro.

La sezione Attività di interesse generale evidenzia un avanzo netto pari a 12.442 euro.

Componenti derivanti da attività di raccolta fondi

Costi e oneri derivanti da attività di raccolta fondi

- 2) costi e oneri derivanti da raccolta fondi occasionale per 0 euro

Entrate derivanti da attività di raccolta fondi

- 2) entrate da raccolta fondi occasionale 12.195 euro

La sezione Attività di raccolta fondi evidenzia un avanzo netto pari a 12.195 euro.

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali si riferiscono esclusivamente agli interessi e altri oneri passivi dell'esercizio ammontano a 418 euro.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali, riconosciuti in base alla competenza temporale, si riferiscono a interessi attivi sui conti correnti bancari e proventi da attività finanziarie non immobilizzate per complessivi 424 euro.

La sezione Attività finanziarie e patrimoniali evidenzia un avanzo netto pari a 6 euro.

Imposte

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Fondazione G.B. Bianchi è un ente non commerciale e riveste la qualifica di ONLUS, così come previsto dall'art. 111-ter del Dpr 917/86 e successive modificazioni e integrazioni. Ai fini fiscali non vengono tassati i proventi derivanti dall'attività istituzionale e nemmeno quelli di attività accessorie.

La base imponibile ai fini IRES è quindi rappresentata esclusivamente dai redditi fondiari.

Le imposte dell'esercizio ammontano a 5.298 euro e fanno riferimento all'IRES determinata sul reddito fondiario degli immobili posseduti.

Nessun importo viene iscritto in bilancio ai fini IRAP, considerate le agevolazioni previste dalla Regione Lombardia a favore delle ONLUS.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Fiscalità differita

Non sono presenti nel bilancio importi per imposte differite ed anticipate.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Riferimento: n. 12) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Di seguito si fornisce la descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute nell'esercizio:

DONATORI VARI per attività rsa	7.963,58 €	Denaro/bonifici	RSA
--------------------------------	------------	-----------------	-----

Numero di dipendenti e volontari

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente impiegati nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Dipendenti

COLLABORATORI	Dipendenti al 31/12/21	Assunti	Dimessi	Dipendenti al 31/12/22
Amministrativi	4	1	2	3
Coordinatori reparti	1	0	0	1
Infermieri di reparto	7	1	1	7
Educatori/animatori	3	0	1	2
Fisioterapisti	3	1	0	4
Oss	7	0	0	7
Ausiliarie	32	2	3	31
Servizi generali e pulizie	6	4	4	6

Addetti guardaroba	4	0	1	3
Manutentori	1	0	0	1
Cuochi	5	1	2	4
Totale dipendenti	73	10	14	69
lavoro occasionale	0	3	2	1
Medici Liberi Prof.	2	0	0	2
Infermieri Lib. Prof.	0	1	0	1
Totale collaboratori	75	14	16	73
Collaboratori "messi alla prova" (1)	0	0	0	3

Volontari

L'attività di volontariato è svolta in piena autonomia dal GRUPPO VOLONTARI PER GLI ANZIANI (associazione di volontariato codice fiscale 96007840174) relativamente alla animazione.

Per quanto riguarda il trasporto verso il domicilio o verso visite mediche e diagnostiche è ripreso il rapporto con Auser Volontariato (codice fiscale 96013330178).

Il G.V.A. e Auser Volontariato garantiscono che i volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa da loro scelta.

Ai volontari non è stato erogato alcun compenso di tipo analitico, forfettario o a titolo di rimborso spese.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Il Presidente ed i componenti del CdA non ricevono alcun compenso.

Il corrispettivo del Revisore è stato pari a 5.710 euro (comprensivo di IVA e cassa previdenziale).

All'Organo di Vigilanza previsto dal Mog231 è stato riconosciuto un compenso pari a 3.806 euro (comprensivo di IVA e cassa previdenziale).

Prospetto elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Riferimento: n. 15) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni realizzate con parti correlate

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Per quanto concerne la destinazione dell'avanzo di gestione, ammontante come già specificato a 19.345 euro, si propone di destinarlo ad incremento della riserva esercizi precedenti.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Riferimento: n. 24) del Mod. C del d.m. 5 marzo 2020

L'ente ha effettuato n°3 manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Nello specifico:

Mesi tra Marzo e Giugno 2022: "Solidarietà per l'Ucraina" che ha fruttato entrate lorde per 8.045,00 euro.

1	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
2	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
3	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
4	cittadini	€ 70,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
5	cittadini	€ 20,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
6	cittadini	€ 20,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
7	cittadini	€ 150,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
8	offerta Associazione Don Ricchini Fa	€ 250,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
9	cittadini	€ 20,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
10	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
11	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
12	cittadini	€ 30,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
13	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
14	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
15	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
16	cittadini	€ 25,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
17	cittadini	€ 20,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
18	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
19	cittadini	€ 100,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
20	cittadini	€ 20,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
21	cittadini	€ 20,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
22	cittadini	€ 20,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
23	cittadini	€ 20,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
24	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
25	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
26	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
27	cittadini	€ 50,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
28	cittadini	€ 40,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
29	offerta ANA e Associazioni	€ 2.450,00	Denaro	solidarietà per l'Ucraina
30	offerta Gas oliva	€ 250,00	Bonifico Bancario	solidarietà per l'Ucraina
31	cittadini	€ 200,00	Bonifico Bancario	solidarietà per l'Ucraina
32	cittadini	€ 250,00	Bonifico Bancario	solidarietà per l'Ucraina
33	cittadini	€ 300,00	Bonifico Bancario	solidarietà per l'Ucraina
34	offerta Unità Pastorale	€ 3.120,00	Bonifico Bancario	solidarietà per l'Ucraina

Tra i mesi di Settembre ed Ottobre 2022 si è avviata l'iniziativa "Festa dei nonni" che ha portato entrate lorde per 2580 euro per la costruzione di un campo di bocce per gli anziani della Struttura:

cittadini	20	Denaro	cittadini	12	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	20	Denaro	cittadini	24	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	16	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	12	Denaro	cittadini	25	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	12	Denaro	cittadini	60	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	32	Denaro	cittadini	50	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	24	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	20	Denaro	cittadini	60	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	50	Denaro	cittadini	16	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	55	Denaro	cittadini	10	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	24	Denaro	cittadini	10	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	24	Denaro	cittadini	10	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	72	Denaro	cittadini	50	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	48	Denaro	cittadini	30	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	40	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	50	Denaro	cittadini	12	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	48	Denaro	cittadini	15	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	36	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	24	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	24	Denaro	cittadini	30	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	12	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	60	Denaro	cittadini	12	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	16	POS	cittadini	35	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	24	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	84	Denaro	cittadini	50	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	16	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	8	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	12	Denaro	cittadini	15	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	36	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	20	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	36	Denaro	cittadini	20	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	36	Denaro	cittadini	15	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	72	Denaro	cittadini	40	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	24	Denaro	cittadini	16	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	24	Denaro	cittadini	60	Denaro	Costruzione campo da bocce
cittadini	72	Denaro	cittadini	55	Denaro	Costruzione campo da bocce
			cittadini	157	Denaro	Costruzione campo da bocce
			cittadini	267,5	Denaro	Costruzione campo da bocce

In Dicembre si è avviata l'ultima raccolta fondi "Un Natale di Generosità" volta a finanziare l'acquisto di un pulmino per trasporto carrozzine per la Fondazione per permettere agli anziani disabili della casa di riposo e del territorio, di essere accompagnati a visite specialistiche o ad analisi diagnostiche presso gli ospedali, senza disagi.

La raccolta fondi ha prodotto entrate da privati e ditte per un ammontare di 19160 euro a cui si è aggiunto parte del contributo comunale deliberato a favore della casa di riposo (determina 794 del 07.12.22 del Comune di Toscolano-Maderno) che ha permesso l'intera copertura del costo di acquisto del pulmino.

1	cittadini	200	BCC	Acquisto Citroen
2	cittadini	200	BCC	Acquisto Citroen
3	cittadini	20	BCC	Acquisto Citroen
4	cittadini	50	BCC	Acquisto Citroen
5	cittadini	10	BCC	Acquisto Citroen
6	VISINTINI ON.FUNEBRI	500	BCC	Acquisto Citroen
7	FARMACIA GLORIA CASSETTE	500	Denaro	Acquisto Citroen
8	cittadini	50	Denaro	Acquisto Citroen
9	cittadini	100	Denaro	Acquisto Citroen
10	cittadini	50	Denaro	Acquisto Citroen
11	cittadini	10	Denaro	Acquisto Citroen
12	cittadini	20	Denaro	Acquisto Citroen
13	cittadini	50	Denaro	Acquisto Citroen
14	cittadini	40	Denaro	Acquisto Citroen
15	cittadini	200	Denaro	Acquisto Citroen
16	cittadini	10	Denaro	Acquisto Citroen
17	cittadini	50	Denaro	Acquisto Citroen
18	cittadini	30	Denaro	Acquisto Citroen
19	cittadini	295	Denaro	Acquisto Citroen
20	cittadini	50	Denaro	Acquisto Citroen
21	cittadini	50	Denaro	Acquisto Citroen
22	ASSOCIAZIONE MONTE MADERN	500	Denaro	Acquisto Citroen
23	cittadini	20	Denaro	Acquisto Citroen
24	cittadini	20	Denaro	Acquisto Citroen
25	cittadini	100	Denaro	Acquisto Citroen
26	cittadini	50	Denaro	Acquisto Citroen
27	cittadini	70	Denaro	Acquisto Citroen
28	cittadini	500	INTESA	Acquisto Citroen
29	cittadini	10	INTESA	Acquisto Citroen
30	MINELLI FARMACIA	1000	INTESA	Acquisto Citroen
31	CALDANA EUROPE TRAVEL DAR	500	INTESA	Acquisto Citroen
32	cittadini	100	INTESA	Acquisto Citroen
33	cittadini	50	INTESA	Acquisto Citroen
34	cittadini	50	INTESA	Acquisto Citroen
35	cittadini	30	INTESA	Acquisto Citroen
36	cittadini	250	INTESA	Acquisto Citroen
37	cittadini	100	INTESA	Acquisto Citroen
38	cittadini	50	INTESA	Acquisto Citroen
39	cittadini	75	INTESA	Acquisto Citroen
40	cittadini	100	INTESA	Acquisto Citroen
41	cittadini	50	INTESA	Acquisto Citroen
42	cittadini	100	INTESA	Acquisto Citroen
43	CHIMINI NICOLA ALBERTA	1000	INTESA	Acquisto Citroen
44	cittadini	100	INTESA	Acquisto Citroen
45	SCUOLA MEDIA TOSCOLANO	200	INTESA	Acquisto Citroen
46	cittadini	200	INTESA	Acquisto Citroen
47	cittadini	300	POS	Acquisto Citroen
48	CARITAS	5000	INTESA	Acquisto Citroen
49	SOCIETA'GENERALI COSTRUZION	500	POP SO	Acquisto Citroen
50	cittadini	50	POP SO	Acquisto Citroen
51	cittadini	150	POP SO	Acquisto Citroen
52	cittadini	100	POP SO	Acquisto Citroen
53	cittadini	150	POP SO	Acquisto Citroen
54	cittadini	2000	POP.SO	Acquisto Citroen
55	cittadini	100	POP.SO	Acquisto Citroen
56	cittadini	100	POP.SO	Acquisto Citroen
57	AUSER	1000	POP.SO	Acquisto Citroen
58	FARMACIA GLORIA	1000	POP.SO	Acquisto Citroen
59	COSTRUZIONI BRUNETTI	1000	sconto su ft del 2023	Acquisto Citroen
60	CONTRIBUTO COMUNALE DESTI	8660	INTESA	Acquisto Citroen

Le tre iniziative sopra analiticamente rendicontate hanno consentito una entrata complessiva di euro

38.445. L'importo di euro 26.250 è stato contabilizzato a diretto azzeramento del costo di acquisto del pulmino Citroen, che ha natura di bene strumentale ad utilizzo pluriennale, e il residuo di euro 12.195 compare nella sezione C del presente Rendiconto Gestionale.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il 2022 è stato caratterizzato dalla fase di superamento della pandemica che ha comportato peraltro oer le strutture sanitarie pubbliche e private la necessità di proseguire nelle misure di contenimento delle infezioni SARS-COVID-19. I riflessi sulla RSA gestita dalla Fondazione, pur inferiori agli esercizi precedenti, sono stati significativi.

Anche per l'esercizio 2022 si deve dare atto della collaborazione di gran parte dei lavoratori della Fondazione, che sotto il coordinamento del Responsabile Sanitario e della Coordinatrice dei servizi socio assistenziali hanno garantito la continuità assistenziale con disponibilità, sacrificio e dedizione.

A garanzia della sicurezza della intera Comunità Bianchi si è provveduto alla verifica della presenza di anticorpi post-vaccinali tra ospiti e lavoratori e periodicamente alla verifica attraverso tamponi.

Dal punto di vista economico l'esercizio 2022 evidenzia un incremento dei ricavi caratteristici rispetto al 2021, pari a circa 350 mila euro; particolarmente significativo per la Fondazione il riconoscimento dell'extra budget da parte di A.T.S. e ha coperto le maggiori prestazioni effettuate rispetto a quelle riconosciute dalla convenzione.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che nell'esercizio 2023 non si segnalano particolari novità gestionali riproponendosi, con una costanza ormai definita, le numerose difficoltà gestionali ed operative a cui le Fondazione che gestiscono RSA sono chiamate da anni.

La situazione generale è a conoscenza di tutti; la situazione della RSA è stata oggetto di specifiche informative nel corso delle riunioni di Consiglio di Amministrazione effettuate nel corso dell'anno 2022 e nel primo trimestre del 2026. Le previsioni per i prossimi tre trimestri del 2023 non presentano particolari timori in quanto si ritiene di aver in questo momento acquisito una capacità operativa adeguata anche ad eventuali nuove fasi epidemiologiche. Questo permette di ritenere assicurata la piena continuità aziendale non solo per l'esercizio in corso ma anche per l'esercizio successivo.

Nel corso del 2023 dovrebbe trovare conclusione, a fronte anche dell'istituzione del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) il processo di attuazione della riforma degli Enti del Terzo Settore; la Fondazione si attiverà in proposito in coerenza con gli orientamenti dell'associazione Uneba a cui aderisce.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, è stato attuato ai sensi dell'autorizzazione definitiva al funzionamento come RSA Sanitaria rilasciata da A.T.S. Brescia in data 29.12.2006 Prot. 00173155 con Determinazione HP/196 per n. 80 posti letto accreditati e contrattualizzati e n. 4 posti di sollievo accreditati (DIA 0100324 del 15/07/2011).

La rendicontazione all'A.T.S. dei flussi informativi e delle rendicontazioni relative agli anziani residenti nella Fondazione è conforme alle procedure vigenti ed è sottoposta alla vigilanza della Regione Lombardia. In particolare il Responsabile Sanitario della RSA controlla l'appropriatezza delle classi SOSIA attribuite agli ospiti, dalle quali dipende l'entità del contributo da parte del Fondo Sanitario Regionale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse per tanto i proventi delle suddette attività, essendo pari a zero, non eccedono il 30% dei ricavi complessivi dell'Ente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato RAMPI FRANCESCO